



GRUPPO CFT

Piano di buy back fino a 10 mln

■ Il Cda di Cft ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie fino al massimo consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili, e comunque per un controvalore massimo di 10 milioni, prevedendo l'esecuzione del programma stesso dopo l'approvazione del bilancio 2018, e comunque previa verifica del rispetto dei requisiti normativi. Ad oggi Cft possiede 868.065 azioni proprie, acquistate dalla società stessa



CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO

Nuova gamma De Rica negli Usa

■ Primi appuntamenti del 2019 per il Consorzio Casalasco del Pomodoro, che sarà al Winter Fancy Food di San Francisco (13-15 gennaio) e poi al Marca di Bologna (16-17 gennaio). Il Winter Fancy Food è il consueto appuntamento annuale sulla Costa Ovest degli Stati Uniti, dove si stima saranno presenti oltre 1.400 aziende da tutto il mondo, con un'esposizione di 80.000 articoli tra food & beverage e migliaia di nuovi prodotti.

Pitti Immagine Parma Couture, creatività ducale in vetrina

Sette imprese consorziate hanno preso parte all'appuntamento fieristico a Firenze che quest'anno ha compiuto trent'anni

LUCA MOLINARI

■ Nella trentesima edizione di Pitti Immagine, la più importante fiera di moda maschile al mondo, Parma Couture compie 35 anni.

La costituzione del Consorzio per l'internazionalizzazione delle imprese della moda risale infatti al 1984 e le imprese di Parma sono state protagoniste, negli anni, del grande sviluppo della fiera internazionale di Firenze. Sono sette le imprese consorziate che quest'anno hanno partecipato all'appuntamento, conclusosi ieri. Sei esibivano le proprie collezioni in altrettanti stand nel prestigioso Padiglione Centrale della Fortezza da Basso: si tratta dei brand Equipage Pantaloni, Emanuele Maffeis (camicie), Franco

Bassi (cravatte), Bonfanti (borse), Belts (di Stefano Piazza) e Fabrizio Lesi (entrambi produttori di cinture in pelle). La settima impresa socia del Consorzio, la Gianfranco Bommezzadri, è invece titolare del brand Ernesto che figurava tra i protagonisti della sezione del Pitti denominata «Futuro Maschile» e ospitata nella Sala delle Nazioni.

Luigi Eva e Anita Violi, titolari di Equipage con sede a Casola di Terenzo, hanno presentato la loro nuova collezione di abiti nata dalla collaborazione con il giovane stilista fiorentino Bernardo Giusti.

Lo stile british adattato ai tempi moderni caratterizza (in parte), le nuove collezioni di giacche Ernesto e di borse Bonfanti. Ad accogliere i clienti nello stand Gianfranco



PITTI IMMAGINE Due immagini tra gli stand parmigiani.

Bommezzadri, oltre a Enrico Mezzadri era presente anche il fondatore dell'azienda: Gianfranco Bommezzadri. Colori intrecciati, forme sinuose, lavorazioni particolari frutto della tradizione manifatturiera caratterizzano le cinture di Belts, presenti a Pitti Immagine con Paolo Piazza, e Fabrizio Lesi, al secolo Fabrizio Lesignoli, accostati in fiera ai più importanti brand di pelletteria.

Emanuele Maffeis rappresenta infine, con il titolare Paolo Maffeis, la camicia pensata tanto per chi predilige lo stile classico quanto per chi non disdegna forme, colori e materiali più contemporanei. Positivi infine i riscontri ottenuti dalle aziende parmigiane durante questa edizione della fiera di Firenze, che ha festeggiato con l'emissione di un francobollo dedicato, i primi 30 anni della denominazione «Pitti Immagine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coldiretti Investimenti in grano duro: in regione +16%

■ Il crollo delle importazioni di grano duro dal Canada nei primi 9 mesi del 2018 è un importante segnale per i 30 mila produttori di cereali dell'Emilia Romagna. È quando afferma Coldiretti Emilia Romagna alla luce del calo del 78% delle importazioni di grano duro dal Canada nei primi nove mesi del 2018. In Emilia Romagna - informa Coldiretti - vengono prodotti 4,2 milioni di quintali di grano duro, pari circa al 10% della produzione nazionale. La produzione del grano duro e in Emilia Romagna, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Istat, è cresciuta negli ultimi otto anni del 16% passando dai 3,6 milioni di quintali del 2010 agli attuali 4,2 milioni, che colloca la nostra regione al terzo posto dopo Puglia e Sicilia.

r.eco.

Imprese Individuali: entro 2 anni 1 chiusura su 2

■ Solo 3 imprese individuali su 5 sopravvivono a cinque anni dalla nascita. Una chiusura su 2 avviene nei primi due anni di vita. Appena il 5% di chi «non ce la fa» si rimette in gioco rialzando le saracinesche. E' quanto emerge dalla fotografia messa a fuoco da Unioncamere e InfoCamere sull'universo di 235.985 imprese individuali nate nel 2014 delle quali 88.184 sono cessate entro il 30 giugno 2018. Nel turismo il 43,5% chiude entro 5 anni, nei servizi alla persona il 40,1%. Le più resistenti sono le aziende lucane (30,5% non supera il primo quinquennio), seguite dalle sarde (30,7%). L'emorragia è più forte, in Emilia Romagna (40%), Toscana (39,9%) e Piemonte (39,5%).

r.eco.

Apprendistato di primo livello Nel Parmense buona la prima. Focus all'Upi il 16 gennaio

Sperimentato con successo da una scuola parmense e da alcune imprese del territorio

■ «L'apprendistato di primo livello - Esperienze e futuro, tra teoria e pratica» è il titolo dell'incontro in programma il 16 gennaio dalle 9 alle 16 a Palazzo Soragna. Il convegno prende spunto dalla sperimentazione realizzata dall'Istituto Gadda di Fornovo, unico in regione insieme all'Istituto Alberghetti di Imola ad aver applicato questo innovativo strumento. Il contratto di apprendistato di primo livello consente agli studenti di conseguire la qualifica o il diploma

di scuola secondaria superiore alternando periodi di 6/7 settimane di studio in classe con 4/5 settimane di attività in azienda, offrendo alle imprese la possibilità di conoscere e formare in anticipo personale giovane con profili di interesse, verificandone l'attitudine e le capacità.

Dopo il recente via libera della Regione, ora questo percorso può essere adottato da tutti gli istituti superiori in Emilia-Romagna. L'incontro del 16 gennaio, organizzato da



UPI Convegno il 16 gennaio

Upi e dall'Istituto Gadda e patrocinato dall'Ufficio Scolastico regionale e dalla Cciaa di Parma, si propone di approfondire gli aspetti operativi e le problematiche legate al contratto, beneficiando dell'esperienza di chi per primo lo ha utilizzato e di chi in ambito giuslavoristico lo ha studiato a fondo per farne un modello ampiamente adottabile. Nell'ambito del programma è prevista infatti una sessione rivolta a tutor aziendali, responsabili del personale e consulenti del lavoro durante la quale saranno condivisi strumenti consolidati per l'attuazione dell'apprendistato: elementi

della contrattualistica (ferie, permessi, straordinari, infortuni, malattie, retribuzione, inquadramento, durata), aspetti assicurativi, sicurezza sul lavoro in presenza di minori, modelli di piano formativo, cronoprogrammi, linee guida per la coprogettazione, valutazione. Nel pomeriggio è prevista infine una tavola rotonda istituzionale per interrogarsi sul futuro dell'apprendistato di primo livello in Italia ed in generale sul rapporto fra mondo della scuola e dell'impresa, avvalendosi dell'intervento di esponenti del Miur, dell'Inapp, del sindacato e delle imprese.

r.eco.

Unioncamere Cibus Connect: iscrizioni aperte alla collettiva

Il sistema camerale regionale promuove uno spazio comune nell'ambito di «Deliziando»

■ Unioncamere Emilia-Romagna organizza, in collaborazione con il sistema camerale regionale, nell'ambito del progetto «Deliziando e turismo enogastronomico di qualità», una collettiva di aziende regionali del settore alimentare alla seconda edizione di «Cibus Connect», che si terrà alle Fiere di Parma il 10 e 12

aprile. Le imprese hanno un mese di tempo per formalizzare la partecipazione, visto che i termini per l'adesione scadono l'11 febbraio.

La manifestazione Cibus Connect è organizzata da Fiere di Parma in collaborazione con Federalimentare, e ripeterà la formula snella di grande successo lanciata nel 2017: due

giornate concentrate di business con l'esposizione dei prodotti alimentari italiani con stand preallestiti chiavi in mano e con spazi show-cooking a disposizione nelle grandi «food court» dei padiglioni. In uno spazio collettivo di 64 metri quadrati (isola con quattro lati aperti), che ospiterà un massimo di 7 aziende, con il layout «chiavi in mano» previsto da Fiere di Parma, le imprese partecipanti alla collettiva, potranno accogliere i

propri clienti e organizzare, a rotazione e secondo un calendario condiviso, degustazioni di prodotti con l'ausilio di uno chef e di personale di sala, nell'apposito spazio attrezzato per lo show-cooking.

Ad oggi hanno già confermato la partecipazione alla manifestazione Cibus Connect più di 500 selezionate aziende italiane, oltre 1.000 buyer e retailer internazionali di Gdo, retailer, ho.re.ca e importatori (di cui il 33% da Europa, il 20% dal Nord America, il 17% da Far East/Asian, il 16% da Middle East). Le domande saranno accolte in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento dello spazio disponibile.

r.eco.



BPER BANCA BPER SERVICES, FUSIONE PER INCORPORAZIONE

■ Progetto di fusione per incorporazione di Bper Services in Bper Banca. «L'operazione - si legge in una nota - è coerente con il piano di intervento che ha portato alla riduzione delle legal entity del Gruppo Bper volto a conseguire un miglioramento dell'efficienza operativa unitamente a sinergie di costo/ricavo. Si tratta di incorporazione di società che sarà interamente posseduta da Bper Banca (che già detiene il 92,8%).